



Partnership vincente

Sono quasi trent'anni che la collaborazione tra Giobert e Giuliani è sinonimo di qualità nel mondo delle serrature.

Infatti dal 1972 l'azienda piemontese fondata da Giovanni Bertolino padre dell'attuale Presidente ed Amministratore Delegato, Emilio Bertolino, si avvale delle soluzioni della Giuliani, secondo un rapporto di collaborazione che va ben oltre la semplice fornitura di macchinari. Attualmente la Giobert produce serrature per autoveicoli e motocicli con contenuti meccanici ed elettronici di elevata qualità. Due unità produttive operano secondo un processo tecnologico verticalizzato. Nella prima sono realizzati i semilavorati necessari alla fabbricazione delle serrature; i processi di lavorazione sono suddivisi in reparti che producono manufatti all'interno di differenti ambiti tecnologici: fonderia, stampaggio, tranciatura, lavorazioni meccaniche, costruzione attrezzature. Nella seconda unità sono invece assemblati i particolari destinati alla vendita attraverso processi di montaggio e collaudo, manuali ed automatici. L'attività dell'Ufficio Tecnico è totalmente svolta in co-design con il cliente. Tecniche di Rapid Prototyping e Rapid Tooling sono entrate nella pratica quotidiana dell'ufficio tecnico. Un ulteriore aspetto caratterizzante, sia dal punto di vista operativo che organizzativo, è il sistema qualità introdotto in Giobert. Un dato su tutti

può lasciar intendere il livello qualitativo raggiunto dall'azienda piemontese: circa 15 parti per milione di difettosità sul prodotto finale.

Questi elevati standard di prodotto sono anche il frutto di una particolare attenzione dei tecnici Giobert verso la qualità dei processi produttivi. In tutto ciò un ruolo determinante è svolto dalla Giuliani, un partner con il quale la Giobert ha instaurato un sinergico rapporto di collaborazione finalizzato alla costante ricerca di soluzioni produttive avanzate. Giobert rappresenta a volte un test per le nuove macchine Giuliani.

Nel corso degli anni, la Giobert ha acquistato oltre venti macchine della Giuliani. Attualmente, negli stabilimenti dell'azienda piemontese sono operanti: 5 fresatrici a profilo, 3 cfratrici meccaniche, 4 cfratrici a CN, l'ultima delle quali, acquistata nel 1998 rappresenta la tremillesima macchina realizzata dalla Giuliani, e 7 macchine di montaggio automatico.

Il primo motivo che ha spinto la Giobert a scegliere, come partner, la Giuliani fu legato alle problematiche del prodotto: le esasperate esigenze di precisione imponevano un'alta tecnologia

costruttiva nelle macchine operatrici impiegate e Giuliani rispondeva, con le sue soluzioni, a tali esigenze. Il primo risultato tangibile risale ai primi anni Settanta e fu una macchina di cifratura delle chiavi per la Lancia Beta. Il secondo motivo fu di realizzare il prodotto in tempi via via sempre più ridotti. La Giuliani nei primi anni ottanta progettò al riguardo macchine di montaggio e collaudo dei nottolini per serratura che abatterono in modo determinante i tempi di lavorazione ed aumentarono la qualità del prodotto finale, grazie alla precisione e all'affidabilità del processo automatizzato.

Tali performances indussero l'azienda piemontese, ad una svolta tecnologica, a rivisitare e ottimizzare i processi di lavorazione per ottenere dei semilavorati con grado di qualità più alto e costante in modo da poterli assemblare automaticamente: è stata un'importante attività di riprogettazione ed ingegnerizzazione che ha richiesto un profondo cambiamento culturale. E, oggi, i vantaggi offerti dalle macchine Giuliani si fanno sentire. Queste ultime, infatti, riescono, cosa molto difficile a farsi, a conciliare esigenze di precisione con quelle di economicità.

Emilio Bertolino,
Presidente ed Amministratore Delegato
della GIOBERT S.p.A. ed il suo staff



GIOBERT: interno stabilimento,
reparto assemblaggio
GIOBERT workshop, assembly
area



A winning partnership

For nearly 30 years the cooperation established between Giobert and Giuliani has stood for quality in the world of lock making.

Since 1972 the Piedmont-based Company founded by Giovanni Bertolino father of the present President and Managing Director, Mr. Emilio Bertolino has been relying on solutions provided by Giuliani, and on a cooperation that goes well beyond the supply of machinery. Giobert currently produces locks for cars and motorcycles with a high quality mechanical and electronic content. The company is divided into two production units, which operate in vertically aligned manufacturing processes. The first is used to make the semi-finished parts needed for the manufacturing of the locks; the machining processes are divided into departments that produce manufactured parts in different areas: a foundry, pressworking, shearing, metal cutting, machine tool construction. At the second unit, the components destined for the market are assembled by means of manual and automated assembly processes and go through strict quality testing. The quality system at Giobert is second to none, well supported on an operational and organizational level. A single figure will suffice to give an idea of the quality level achieved by the Piedmont-based company: it boasts a reject rate of about 15-PPM on its end products. The activities of the technical department are based totally on the logic of co-design with the customer. Rapid prototyping and rapid tooling techniques have come to be part of the daily routine. These high standards are also the outcome of the particular attention paid by Giobert technicians to the quality of its production processes and the equipment used. In all this, an essential role is carried out by Giuliani, a highly

valuable partner with Giobert focusing on constant research into advanced production solutions. Giobert has at times represented a Beta test sight for new Giuliani machines and prototype refinement. Over the years, Giobert has acquired more than 20 machines from Giuliani. At present, the Piedmont-based company's plants are working with: 5 profile milling machines, 3 mechanical biting machines, 4 NC biting machines (the latest of which purchased represents the 3000th machine manufactured by Giuliani) and 7 automatic assembly machines. The primary reason why Giobert chose Giuliani as a partner was related to the problems posed by its products market, i.e. the demand for very high precision imposed the need for top quality technically advanced machine tools in the manufacturing process and Giuliani's machines could satisfy these demands. The first tangible proof of this fact dates back to the early Seventies and was a key biting machine purchased to manufacture keys for the Lancia Beta. Another reason was the need to make a product more and more quickly. In the early Eighties Giuliani designed its revolving plug assembling and testing machine that considerably reduced the processing times and increased the quality of the end-product. The availability of these machines induced the Piedmont-based Company to implement a technological revolution, to revisit and optimize its machining processes to obtain semi-finished parts at a high and constant quality level so that they could be assembled automatically.

This commitment involved an important redesigning and engineering effort that demanded a profound change in the company's manufacturing culture. Today, the advantages offered by the Giuliani machines are making themselves felt. Giobert is doing something very special... they are able to reconcile the demands of precision with those of cost-effectiveness.

Mr. Emilio Bertolino,
Chairman and Managing Director of
GIOBERT S.p.A. and his staff